



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Opportunità dall'EUROPA

Anno 5, n.1 - Gennaio 2017

Agenzia ICE - Bruxelles

L'Ufficio dell'Agenzia ICE di Bruxelles, in virtù della competenza, del network e della posizione strategica, intende offrire alle piccole e medie imprese italiane - oltre ai classici servizi di assistenza - uno strumento informativo molto pratico, finalizzato ad agevolare l'accesso ai finanziamenti europei, anche attraverso la fornitura di servizi personalizzati.

Indice

SELEZIONE BANDI UE	p. 2
SELEZIONE APPALTI UE	p. 8
ANTEPRIMA APPALTI UE	p. 12
NOTIZIE DA BRUXELLES	p. 12
PROGRAMMI DI ASSISTENZA ESTERNA UE VERSO I PAESI TERZI	p. 15
SELEZIONE BANZI AZIONI EXTRA UE	p. 17
ANTEPRIME BANDI AZIONI EXTRA UE	p. 18
FOCUS SU: Programma Switch Asia - Bando 2017	p. 19

Agenzia ICE - Bruxelles

Place de la Liberté, 12

1000 Bruxelles

bruxelles@ice.it

T +32 2 2291430

F +32 2 2231596

Direttore

Fabrizio Di Clemente

Redazione

Andrea Maccanico

Paola Silvani

Grafica e layout

Paola Silvani





CALL

Itinerari turistici nautici europei

ABSTRACT

EASME, l'Agenzia Esecutiva per le Piccole e Medie Imprese e la Commissione europea lanciano un invito a presentare proposte in vista della conclusione di accordi di sovvenzione per sviluppare e promuovere percorsi tematici turistici transnazionali e prodotti turistici tematici transnazionali nei settori del turismo e del turismo legato agli sport acquatici.

Poiché la concorrenza nel settore del turismo è oggi su scala mondiale, l'UE deve sviluppare prodotti innovativi e competitivi per attirare i turisti, che oggi non sono più solo alla ricerca dell'opzione "sole e mare". Così, la strategia per il turismo marittimo e costiero incoraggia gli Stati membri dell'UE, le autorità locali e regionali e il settore del turismo a sviluppare prodotti più mirati, offrendo esperienze uniche per gli utenti.

Il patrimonio marittimo UE offre un vantaggio competitivo rispetto al resto del mondo.

Schiudere le potenzialità del nostro patrimonio naturale e culturale come attrazione turistica impone altresì prima di tutto di garantirne la protezione per le generazioni future.

Per quanto riguarda il turismo nautico, marinai, diportisti e soggetti che praticano sport acquatici sono sempre più alla ricerca di un'offerta turistica maggiormente diversificata, per completare i propri programmi di vacanze. Si consiglia pertanto di incoraggiare sinergie con altre attività marittime e costiere.

Prodotti e servizi turistici tematici transnazionali rappresentano un'importante nicchia di mercato, con un grande potenziale di crescita (ad esempio gli itinerari culturali che attraversano diversi Paesi, siti del patrimonio industriale in vari Stati membri, etc).

Pur riconoscendo l'importanza del ruolo che gli Stati membri svolgono nello sviluppo e nell'attuazione di strategie per il turismo a livello nazionale e regionale, l'Unione dovrebbe aiutare lo sviluppo e la promozione di prodotti turistici transnazionali, che incarnino e veicolino valori europei comuni e promuovano il patrimonio europeo, identificando l'Europa come destinazione turistica "unica".

I cambiamenti nella domanda richiedono prodotti attraenti e sostenibili che offrono esperienze uniche e personalizzate. Eppure, siti o attività potenzialmente interessanti spesso non sono presentati e promossi in modo attraente o non sono ben collegati con

altre offerte turistiche costiere o marittime. Il settore dovrebbe sviluppare nuovi prodotti che migliorino l'attrattiva e l'accessibilità del turismo nautico, gli sport acquatici, l'archeologia costiera e marina, il patrimonio marittimo, il turismo subacqueo, l'attività enogastronomiche etc.

Il crescente interesse pubblico verso gli sport acquatici, come la pesca sportiva, il canottaggio, il windsurf e le immersioni, crea potenziale e può senz'altro contribuire ad affrontare il punto critico per il settore turistico della stagionalità, poiché tali attività non dipendono dall'alta stagione.

L'obiettivo principale di questo invito a presentare proposte è quello di sostenere lo sviluppo di prodotti turistici tematici transnazionali e la loro promozione attraverso la creazione di itinerari tematici turistici transnazionali, nelle regioni costiere e nei settori del turismo legato alla nautica ed agli sport acquatici in mare.

I prodotti turistici sviluppati devono mirare a promuovere almeno uno dei seguenti settori: turismo nautico e turismo legato agli sport acquatici in mare.

I candidati sono invitati a creare e/o rafforzare le sinergie esistenti con altri segmenti turistici importanti come il turismo enogastronomico, il turismo culturale, il turismo legato a salute e benessere e il turismo da crociera.

I percorsi creati dai progetti devono essere innovativi, nel senso che devono tradursi in una diversificazione dell'offerta turistica del settore, presente attualmente in Europa.

Obiettivi specifici

- Incoraggiare la diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi turistici europei nell'ambito del turismo nautico, attraverso lo sviluppo di itinerari nautici transnazionali sostenibili e dei prodotti turistici ad essi associati;
- Favorire le sinergie tra le attività connesse al turismo costiero e aumentare i benefici per l'economia locale e persone residenti nel territorio in oggetto;
- Promuovere la cooperazione transnazionale tra i vari attori lungo la catena del turismo, per quanto riguarda gli ambiti specifici interessati dal presente bando;
- Rafforzare la diffusione sul mercato e la visibilità della transnazionale europea degli itinerari nautici sostenibili e favorire la loro promozione al pubblico,

incoraggiare partenariati tra segmenti turistici diversi e incoraggiare le sinergie tra le diverse destinazioni.

Attività

Attività principali

L'implementazione dei progetti deve prevedere la realizzazione delle seguenti attività:

- Progettare e creare una nuova rotta nautica transnazionale che colleghi le attrazioni turistiche delle zone costiere di due Paesi ammissibili e che offra almeno un prodotto turistico transnazionale su misura nell'ambito della nautica;
- Sviluppare una strategia di lungo termine per la creazione e la valorizzazione del percorso nautico, tra cui una strategia di comunicazione e marketing del percorso e relativi prodotti;
- Consultare i soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, utenza e sostenibilità della nuova rotta nautica e prodotti turistici associati;
- Sviluppare gli strumenti ed i materiali per promuovere la nuova rotta nautica ed i prodotti turistici associati, in linea con la strategia di comunicazione e marketing sviluppate;
- Istituire un meccanismo per sostenere una collaborazione solida e duratura tra i diversi attori della catena del valore del turismo.

Attività complementari

I progetti possono proporre altre attività complementari a quelle fondamentali di cui sopra.

Tali attività complementari devono essere tese a contribuire a realizzare gli obiettivi del progetto ed essere in linea con gli obiettivi del presente invito a presentare proposte.

Attività complementari potrebbero comprendere, per esempio, attività di formazione, misure volte a ricercare e individuare complementarità e sinergie con progetti rilevanti finanziati nell'ambito di altri programmi comunitari, nonché con altre iniziative o politiche pertinenti (ad esempio bacini marittimi e strategie macroregionali).

Campo di applicazione geografico

L'area geografica coperta dall'azione comprende zone costiere europee e bacini marittimi che coinvolgono gli Stati membri dell'UE e Paesi terzi, ammessi a partecipare ai

rispettivi quadri di cooperazione (ad esempio [Action Plan for a Maritime Strategy in the Atlantic](#) area nella zona atlantica, [EU Strategy for the Baltic Sea Region](#), [EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region](#), [Black Sea Synergy](#), [BLUEMED](#)), escluse le regioni "volatili".

Output e risultati attesi

I progetti nell'ambito di questa azione devono raggiungere i seguenti risultati concreti entro la durata del progetto:

- Un nuovo percorso nautico transnazionale sul tema del turismo nautico e/o del turismo legato agli sport acquatici in mare, che comprenda almeno un prodotto turistico transnazionale associato al percorso nautico, che colleghi attrazioni a diverse destinazioni geografiche;
- Una strategia di lungo termine (che copra almeno 3 anni dopo la fine del progetto) per valorizzare e dare solidità al progetto, che includa una strategia di comunicazione e marketing del percorso nautico e prodotti turistici associati;
- Strumenti e materiali efficaci per promuovere la nuova rotta nautica e associati
- prodotti turistici;
- Un meccanismo che consenta e garantisca una cooperazione solida e sostenibile tra i diversi attori, collaborando sulla rotta nautica di nuova concezione.

I progetti devono mirare a realizzare uno o più dei seguenti impatti:

Una maggiore consapevolezza dell'Europa come destinazione sostenibile, di alta qualità e sicura;

Creazione di prodotti turistici diversificati e meno legati e dipendenti dalla stagionalità, nelle zone di turismo marittimo e costiero;

Aumento del numero dei visitatori della/e regione/i costiera/e-obiettivo;

Creazione di nuovi posti di lavoro e/o aumento del reddito nella/e regione/i costiera-obiettivo.

Al fine di garantire che miglioramenti e impatti possano essere misurati, dovrà essere inclusa nella proposta di progetto una lista di indicatori fondamentali e pertinenti di output e impatti, sia qualitativi che quantitativi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I candidati provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE sono ammissibili.

I candidati provenienti da Paesi terzi sono

ammissibili alle seguenti condizioni:

- Se un'attività di progetto si svolge al di fuori del territorio dell'Unione e
- Se il coinvolgimento di quei candidati provenienti da Paesi terzi è necessaria in considerazione della natura dell'azione e al fine di raggiungere i relativi obiettivi.

Ai fini del presente bando, i Paesi terzi ammissibili al confine con il Mare del Nord, il Mar Baltico, il Mar Nero, l'Atlantico e nei bacini del Mar Mediterraneo, che partecipino ai rispettivi quadri di cooperazione, escluse le regioni "volatili", sono i seguenti:

- Partecipanti alla Strategia UE Atlantica: Canada e Stati Uniti d'America;
- Partecipanti alla Strategia UE per il Mar Baltico: Bielorussia, Norvegia e Russia;
- Partecipanti alla Strategia macroregionale dell'UE per la regione Adriatica e Ionica: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia;
- Partecipanti alla Unione per il Mediterraneo: Algeria, Albania, Bosnia Erzegovina, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Mauritania, Monaco, Montenegro, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia;
- Partecipanti alla Sinergia per il Mar Nero: Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova, Russia, Turchia e Ucraina.

Per essere accettata, la proposta deve vedere la realizzazione di un partenariato transnazionale per la creazione di un percorso nautico transnazionale con siti geograficamente situati in almeno due diversi Paesi ammissibili, di cui almeno uno deve essere uno Stato membro dell'UE.

I candidati devono essere persone giuridiche. Essi possono essere enti pubblici o privati. Nel caso di enti privati, devono essere costituiti e registrati in base al diritto nazionale. In caso di organizzazioni internazionali, devono essere costituite secondo il diritto internazionale.

DEADLINE

15/03/2017

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, EASME – Agenzia Europea per le Piccole e Medie Imprese

INDICATIVE BUDGET

1.500.000 €

Si stima che le proposte che richiedano un contributo della UE compreso tra 250.000 e 300.000 euro permetterebbero di affrontare in modo appropriato gli obiettivi del presente invito a presentare proposte. Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione di proposte che richiedano altri importi.

EASME prevede di finanziare da 5 a 6 proposte.

Il cofinanziamento UE è limitato a un tasso massimo dell'80% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.

CALL

Progetti cluster-facilitated per nuove catene di valore industriali (INNOSUP-01-2016-2017), Pilastro: Industrial Leadership Work Programme H2020-2016-2017 Innovation in SMEs, Call: H2020-INNOSUP-2016-2017

ABSTRACT

Sfida specifica:

Sviluppare nuove catene del valore industriale intersettoriali in tutta l'UE, costruendo a partire dal potenziale di innovazione delle piccole e medie imprese. L'UE intende sostenere lo sviluppo delle industrie emergenti, che sarà alla base della crescita e dell'occupazione del futuro. La reindustrializzazione della base industriale dell'UE deve concentrarsi sullo sviluppo di lungo termine di beni e servizi competitivi a livello internazionale, attraverso la combinazione di diverse competenze e soluzioni innovative. Lo sviluppo di nuove catene del valore industriale richiede la collaborazione e l'integrazione tra i diversi attori dell'innovazione, tra grandi imprese e in particolare tra PMI, in diversi settori, per l'attuazione di una visione comune.

Le PMI hanno bisogno di aiuto per essere avviate, spiccare il volo e meglio capitalizzare su tutte le forme di conoscenza, creatività, artigianalità e innovazione - anche per

l'integrazione delle esistenti tecnologie emergenti e/o trasversali, della manifattura avanzata, delle ICT, delle soluzioni eco-innovative e dell'uso efficiente delle risorse, dei nuovi modelli di business, dell'innovazione nei servizi e del design. Il potenziale dei cluster - che rappresentano ecosistemi favorevoli per l'innovazione e l'imprenditorialità - deve essere meglio sfruttato in questo senso.

Ambito:

Devono essere promosse la collaborazione transfrontaliera e intersettoriale, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle diverse regioni e le catene di valore. Il coordinamento e l'agevolazione di questi elementi devono essere guidati da organizzazioni di cluster e/o da altre organizzazioni intermediarie, seguendo un approccio sistemico che combini diverse risorse, mezzi e strumenti.

Gli attori dell'innovazione, in particolare le PMI con competenze complementari per il rafforzamento reciproco, devono essere sostenuti in vista della creazione di nuove catene del valore industriali che favoriscano lo sviluppo delle industrie emergenti in Europa.

A tal fine, le proposte devono delineare una visione strategica per la costruzione di nuove catene di valore industriali in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi associati. Esse dovranno concentrarsi in particolare sull'integrazione e sul supporto a gruppi di PMI, in collaborazione con altri attori dell'innovazione, nell'affrontare problemi e sfide specifiche.

Le organizzazioni di cluster o altri intermediari delle PMI sono invitati a creare attività di collaborazione e di networking per le PMI e creare un favorevole "open space" per la fecondazione intersettoriale e per favorire l'innovazione nella catena di valore. Ogni proposta deve dimostrare di avere la capacità di:

- validare idee per progetti di innovazione strutturati, guidati da piccole e medie imprese di diversi settori e paesi, in collaborazione con altri attori dell'innovazione e facilitare il coordinamento verso nuove catene del valore industriale, attraverso questo spazio di collaborazione;
- supportare attività di innovazione e/o veicolare un mix di varie misure di sostegno imprenditoriale e innovazione mirate (come il *mentoring*, il *coaching*, l'innovazione e i voucher di assistenza tecnica, etc.) direttamente agli attori dell'innovazione dei progetti validati per sostenere ulteriormente il loro sviluppo; l'integrazione e la

dimostrazione su larga scala. Almeno il 75% del bilancio totale proposto deve essere destinato per sostenere l'innovazione nelle PMI direttamente, elemento dal quale deriverà beneficio alle PMI partecipanti a un consorzio, o supportate come aziende di terze parti.

Per la prima fase della procedura di presentazione, i candidati devono fornire una *concept note* (di max. 10 pagine), che deve includere una chiara descrizione delle idee e degli obiettivi per la realizzazione di un'azione di innovazione per lo sviluppo di nuove catene di valore industriale, nonché una descrizione delle principali attività, le modalità di attuazione (compreso il supporto finanziario a terzi, se applicabile) ed i risultati attesi previsti. La *concept note* dovrebbe inoltre descrivere come l'approccio sistemico proposto e il focus strategico permettano un impatto significativo sulla crescita economica e sul numero di posti di lavoro; dimostrare la dimensione e il valore aggiunto europei al progetto; che il progetto abbia il potenziale di agire come catalizzatore contribuendo e/o svolgendo un effetto leva attraverso altre attività sostenute, per esempio, nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, o nel contesto delle strategie di specializzazione intelligente.

Deve altresì essere fornita una stima dei costi totali dell'azione e il contributo richiesto come cofinanziamento della Commissione. Solo le proposte che supereranno la soglia di valutazione della prima fase, saranno selezionate per la seconda fase, in cui sarà richiesta la presentazione di una proposta progettuale completa, con una descrizione dettagliata del bilancio e delle attività previste da intraprendere.

La Commissione ritiene che le proposte che richiedano un contributo da parte dell'UE tra i 2,5 e i 5 milioni di euro permetterebbero di affrontare in modo appropriato questo problema specifico. Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione di proposte che richiedano altri importi.

Impatto atteso:

- Accrescere la leadership industriale negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati, rafforzando le catene di valore che integrino soluzioni innovative nelle PMI, lungo e attraverso catene di valore esistenti.
- Stimolare la creazione di nuove catene di valore industriali globalmente competitive in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi associati, per accelerare lo sviluppo delle industrie

emergenti, che amplificheranno la competitività industriale e saranno alla base della futura crescita economica, incremento dei posti di lavoro, e progresso verso un'economia efficiente delle risorse.

- Ulteriore effetto leva e integrazione del sostegno per l'innovazione nelle PMI e altri finanziamenti, che potranno essere forniti da autorità nazionali o regionali e/o da parte di investitori privati (in anticipo o come investimenti di follow-up), anche in relazione al Fondo europeo per gli investimenti strategici, Knowledge and Innovation Communities, European Technology Platforms, European Innovation Partnerships etc.
- Contribuire alle strategie intelligenti di specializzazione regionale, capitalizzando sulle competenze complementari allo sviluppo di nuove catene di valore industriale e industrie emergenti con un chiaro valore aggiunto UE.
- Fornire un contributo chiaro e misurabile alla capacità di innovazione delle PMI supportate nel breve termine - usando indicatori come il numero di prodotti nuovi o significativamente migliorati (beni e/o servizi), processi, nuovi metodi di marketing, nuovi metodi organizzativi, etc. - e all'impatto sull'efficienza delle risorse e/o al fatturato.
- Migliorare il contesto imprenditoriale delle PMI supportate, creando spazi di collaborazione aperti che possano coinvolgere gli attori dell'innovazione da diversi settori e paesi.

Tipo di azioni: Azioni di Innovazione

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a partecipare i soggetti giuridici aventi sede legale in uno degli Stati membri UE o Paesi associati, nei Paesi e Territori d'Oltremare e nella quasi totalità dei Paesi terzi.

Si prega di notare che un certo numero di Paesi non-EU/non-associati che non sarebbero automaticamente ammissibili al finanziamento, hanno in taluni casi attuato azioni specifiche per rendere disponibili finanziamenti per i propri partecipanti ([Australia](#), [Brazil](#), [Canada](#), [China](#), [Hong Kong & Macau](#), [India](#), [Japan](#), [Republic of Korea](#), [Mexico](#), [Russia](#), [Taiwan](#))

Paesi con meccanismo di cofinanziamento concordato che copre la maggior parte o tutte le aree tematiche: Cina, Hong Kong e Macao,

Repubblica di Corea, Messico, Russia, Taiwan.

Paesi con meccanismo di cofinanziamento concordato che copre selezionate aree tematiche: Australia, India, Giappone

Paesi con cofinanziamento di una regione: Brasile, Canada

Paesi senza meccanismo di co-finanziamento concordato: Nuova Zelanda, USA.

DEADLINE

06/04/2017

08/09/2017

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, DG Ricerca e Innovazione

INDICATIVE BUDGET

15.000.000 €

Tasso di cofinanziamento: Per le Azioni di Innovazione è previsto un cofinanziamento del 70%, tranne che per gli organismi *non-profit*, per i quali si applica un tasso del 100%

CALL

Strumenti per contenuti digitali intelligenti nelle industrie creative (ICT-20-2017) Pilastro Industrial Leadership, WP H2020-2016-2017, Information and Communication Technologies, Call: H2020-ICT-2016-2017

ABSTRACT

Sfida specifica

I contenuti di alta qualità sono la principale fonte di reddito per le Industrie Creative e anche strumento per la competitività delle stesse in un grande mercato internazionale.

La sfida è quella di massimizzare il potenziale di riutilizzo e ri-indirizzamento di tutti i tipi di contenuti digitali, per esempio, ideando e realizzando direttamente contenuti utilizzabili in diversi contesti e ambienti tecnici; migliorandone il livello di specificità; aumentandone la capacità di adattarsi dinamicamente alle utenze; generando modelli digitali più realistici; integrando conoscenze

semantiche e usando altri approcci per rendere i contenuti "più intelligenti" grazie alle tecnologie nuove ed emergenti.

Ambito

Le azioni previste da questo bando devono esplorare nuovi modi di produzione e gestione di contenuti digitali nei settori creativi, come la pubblicità, l'architettura, le arti visive e dello spettacolo, l'artigianato, il design, la moda, la produzione cinematografica, la musica, la stampa e l'editoria, la radio e la TV ed i videogiochi.

Le proposte devono indicare chiaramente quale settore (o settori) delle industrie creative venga scelto e devono altresì dimostrare un significativo progresso oltre l'attuale stato dell'arte nella produzione e la gestione di contenuti digitali nel settore selezionato.

Esse dovrebbero concentrarsi su tecnologie per la produzione di nuovi contenuti o per la valorizzazione e il (ri) utilizzo di contenuti digitali già esistenti di qualsiasi tipo, ma la produzione o acquisizione del contenuto stesso non può essere finanziata attraverso queste azioni.

I consorzi devono includere rappresentanti delle industrie creative prescelte, che abbiano un ruolo di primo piano nella progettazione di soluzioni e nella loro convalida in ambienti di vita reale.

Attraverso la combinazione di attività di ricerca e innovazione, ci si aspetta che le azioni ottengano risultati su tecnologie convalidate in situazioni di laboratorio e tecnologie dimostrate in ambiente industriale.

I proponenti devono prestare attenzione al costo-efficacia e all'efficienza dell'idea progettuale, e fornire indicatori di progresso e obiettivi misurabili.

La Commissione ritiene che le proposte che richiedano un contributo UE compreso tra i 2 ed i 4 milioni di euro, per un periodo compreso tra 24 e 36 mesi, permetterebbero di affrontare in modo appropriato questo problema specifico. Ciò non esclude la presentazione e la selezione di proposte con un diverso budget, o di diversa durata.

Impatto atteso

Ci si attende che l'insieme delle azioni finanziate avranno un impatto su:

- aumento del potenziale di reindirizzamento e riutilizzo dei contenuti digitali, al fine di diversificare il mercato e migliorare il ritorno sugli

investimenti per i produttori;

- ideazione e realizzazione di tecnologie, per la produzione di contenuti digitali e la gestione nei settori creativi, significativamente migliori rispetto allo stato dell'arte;
- riduzione dei costi per la produzione di contenuti digitali ottimizzati per le industrie creative, con il sostegno delle tecnologie di punta ICT.

Tipo di azioni: Azioni di Ricerca e Innovazione

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a partecipare i soggetti giuridici aventi sede legale in uno degli Stati membri UE o Paesi associati, nei Paesi e Territori d'Oltremare e nella quasi totalità dei Paesi terzi.

Si prega di notare che un certo numero di Paesi non-EU/non-associati che non sarebbero automaticamente ammissibili al finanziamento, hanno in taluni casi attuato azioni specifiche per rendere disponibili finanziamenti per i propri partecipanti ([Australia](#), [Brazil](#), [Canada](#), [China](#), [Hong Kong & Macau](#), [India](#), [Japan](#), [Republic of Korea](#), [Mexico](#), [Russia](#), [Taiwan](#))

Paesi con meccanismo di cofinanziamento concordato che copre la maggior parte o tutte le aree tematiche: Cina, Hong Kong e Macao, Repubblica di Corea, Messico, Russia, Taiwan.

Paesi con meccanismo di cofinanziamento concordato che copre selezionate aree tematiche: Australia, India, Giappone

Paesi con cofinanziamento di una regione: Brasile, Canada

Paesi senza meccanismo di co-finanziamento concordato: Nuova Zelanda, USA.

A partire dal 1 gennaio 2017, la Svizzera è associata all'intero programma Horizon 2020. Di conseguenza, è ora anche associata a questo *topic*.

DEADLINE

25/04/2017

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, DG Ricerca e Innovazione

INDICATIVE BUDGET

17.000.000 €

Tasso di cofinanziamento: 100% per le Azioni di Ricerca e Innovazione



BANDO

2017/S 015-022985

DESCRIZIONE

Appalto servizi

Belgio-Bruxelles: Contratto quadro multiplo di servizi con sistema a cascata per l'organizzazione di eventi e azioni promozionali, principalmente nel contesto dell'industria audiovisiva

DEADLINE

20/03/2017

ENTE APPALTANTE

EACEA, Agenzia Esecutiva per la Cultura e gli audiovisivi

BANDO

2016/S 249-460330

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi

DEADLINE

17/02/2017

ENTE APPALTANTE

Financial Mechanism Office

BANDO

2017/S 002-001534

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Italia-Torino: Global outsourcing: servizi all'edificio e servizio di supporto

DEADLINE

22/02/2017

ENTE APPALTANTE

Fondazione europea per la formazione

BANDO

2016/S 252-463970

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Contratto quadro per la prestazione di servizi di audit esterno in relazione alla liquidazione finanziaria dei conti del FEAGA e del FEASR a favore della direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea

DEADLINE

20/04/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, DG Agricoltura e sviluppo rurale

BANDO

2017/S 001-000001

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Spagna-Barcellona: Prestazione di servizi fotografici e audiovisivi a favore di «Fusion for Energy»

DEADLINE

13/02/2017

ENTE APPALTANTE

Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione («Fusion for Energy»)

BANDO

2017/S 002-001551

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Lussemburgo-Lussemburgo: Conclusione di contratti-quadro per la traduzione di testi giuridici da determinate lingue ufficiali dell'Unione europea in italiano

DEADLINE

13/02/2017

ENTE APPALTANTE

Corte di giustizia dell'Unione europea

BANDO

2017/S 002-001533

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Lussemburgo-Lussemburgo: Bando di gara n. Chafea/2016/Health/04 relativo allo studio a sostegno della valutazione degli effetti socio-economici di potenziali iniziative future dell'UE sull'HIV/AIDS, l'epatite virale e la tubercolosi

DEADLINE

21/02/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Agenzia Esecutiva per i Consumatori, la Salute, l'Agricoltura e l'Alimentazione (Chafea), Unità Salute

BANDO

2017/S 002-001569

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Studio sulle organizzazioni di produttori e le loro attività nei settori dell'olio di oliva, delle carni bovine e dei seminativi

DEADLINE

28/02/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, DG Competitività

BANDO

2017/S 007-009598

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Austria-Vienna: Progettazione grafica e produzione di materiale di comunicazione e sensibilizzazione

DEADLINE

08/03/2017

ENTE APPALTANTE

Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali

BANDO

2017/S 016-026930

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Francia-Strasburgo: Attrezzature di protezione contro agenti nucleari, biologici, chimici e radiologici

DEADLINE

10/03/2017

ENTE APPALTANTE

Conseil de l'Europe

BANDO

2017/S 007-009603

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Lussemburgo-Lussemburgo: CORDIS — Prestazione di servizi di dati, di editoria, di traduzione, informatici e di monitoraggio

DEADLINE

29/03/2017

ENTE APPALTANTE

Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

BANDO

2017/S 017-029096

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Francia-Lione: Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software

DEADLINE

24/02/2017

ENTE APPALTANTE

ICPO — INTERPOL

BANDO

2016/S 249-456764

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Francia-Strasburgo: Fornitura di serramenti a Strasburgo

DEADLINE

23/03/2017

ENTE APPALTANTE

Parlamento europeo

di attrezzature e parti elettriche, elettroniche e meccaniche

DEADLINE

28/02/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Joint Research Centre (JRC)

BANDO

2016/S 252-463969

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Belgio-Bruxelles: Contratti quadro per la fornitura di e-book (lotto 1) e di libri, annuari, aggiornamenti e serie monografiche (lotto 2)

DEADLINE

01/03/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea (amministrazione aggiudicatrice capofila)

BANDO

2017/S 012-019113

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Francia-Lione: Apparecchiatura informatica varia

DEADLINE

27/02/2017

ENTE APPALTANTE

ICPO — Interpol

BANDO

2017/S 011-015644

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Belgio-Geel: Contratto quadro per la fornitura

BANDO

2017/S 014-020825

DESCRIZIONE

Appalto per lavori

Germania-Monaco di Baviera: Ascensori e scale mobili: rinnovo di 24 scale mobili (compresi corrimano e illuminazione) utilizzate per lo spostamento verticale delle persone nella parte centrale dell'edificio

DEADLINE

10/03/2017

ENTE APPALTANTE

The European Patent Organisation (EP

Appalto per lavori

Germania-Monaco di Baviera: Bando di gara con procedura aperta n. 1886, isolamento del soffitto nel parcheggio EPO III TH, presso i locali dell'Ufficio europeo dei brevetti a Rijswijk, Paesi Bassi

DEADLINE

20/03/2017

ENTE APPALTANTE

The European Patent Organisation (EPO)

BANDO

2017/S 014-020824

DESCRIZIONE

ANTEPRIMA APPALTI UE



BANDO

2016/S 253-465489

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Irlanda-Dublino: Servizi vari

ENTE APPALTANTE

Eurofound — Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

NOTIZIE DA BRUXELLES



Premio Horizon - Materiali per un'aria più pulita (CLEANAIR-01-2015)

Si stima che nell'Unione europea, l'aspettativa di vita media sia diminuita di 8,6 mesi, a causa dell'esposizione al particolato, risultante dalle attività umane. L'inalazione di particolato arreca effetti negativi ai sistemi respiratorio, cardiovascolare, immunitario e nervoso. Oltre agli effetti sulla salute umana, le particelle possono anche avere effetti negativi sul cambiamento climatico e degli ecosistemi.

Il Premio Horizon sui materiali per l'aria pulita è un premio da 3.000.000 di euro che verrà assegnato alla persona o gruppo che riuscirà a rispondere nel modo più efficace alla seguente sfida: sviluppare la migliore soluzione/materiale innovativo *design-driven*, che sia in grado di ridurre la concentrazione di particolato

nelle aree urbane.

Obiettivo

L'obiettivo perseguito da questo premio è quello di ridurre l'inquinamento atmosferico causato dal particolato nelle aree urbane, attraverso lo sviluppo di soluzioni e di materiali innovativi. Queste soluzioni devono essere design-driven, accessibili e sostenibili, e devono dimostrare di poter rimuovere efficacemente e/o prevenire la formazione di particolato nell'atmosfera (saranno esclusi i sistemi di scarico dei veicoli).

Risultati attesi

Ci si aspetta l'elaborazione di soluzioni per materiali design-driven accessibili, sostenibili e innovativi, in grado di rimuovere o prevenire la formazione di particolato in atmosfera in modo efficace (saranno esclusi sistemi di scarico dei veicoli) nell'ambiente

target.

Condizioni di ammissibilità

Qualsiasi soggetto giuridico (tra cui singole persone) o gruppo di soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri dell'UE o paesi associati a Horizon 2020. L'allegato F al Work Program specifica le regole comuni di concorso per i premi.

Aperte il 26 gennaio 2017, le candidature al premio avranno scadenza il 23/01/2018.

A [questo link](#) è possibile consultare le *Rules of context*.

Per maggiori informazioni, consultare [questo link](#).



Osservatorio europeo per i cluster e le trasformazioni industriali

Sarà aperta fino al prossimo 14 marzo la gara d'appalto dal titolo Osservatorio europeo per i cluster e le trasformazioni industriali, bandita dall'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME).

L'obiettivo dell'appalto è quello di aiutare le regioni e i paesi d'Europa nella progettazione di politiche e iniziative in materia di cluster che siano più efficaci e maggiormente basate su prove concrete, per accelerare l'ammodernamento industriale, promuovere l'imprenditorialità nelle industrie emergenti con potenziale di crescita e facilitare l'accesso delle PMI ai cluster e alle attività di internazionalizzazione, nonché per una collaborazione interregionale più strategica e investimenti nell'attuazione di strategie di specializzazione intelligente.

Questo obiettivo generale si traduce nell'obiettivo specifico di promuovere lo sviluppo di più cluster e reti di imprese di eccellenza a livello mondiale nell'Unione europea, al fine di accelerare l'ammodernamento industriale, la creazione di posti di lavoro e la crescita.

Le attività avranno come target principalmente cluster policy-makers e policy-makers responsabili di attività industriali, innovazione, imprenditorialità, PMI e politica regionale, nonché professionisti di organizzazioni di cluster, reti di imprese, camere

di commercio e altri intermediari delle PMI, che rappresentano e sostengono gruppi specifici di piccole e medie imprese, comprese le start-up e le imprese in rapida crescita.

Compiti specifici

I compiti specifici fanno capo ai seguenti cinque pacchetti di lavoro complementari, che l'aggiudicatario sarà tenuto a svolgere:

- **Work Package 1:** fornitura di analisi statistiche e di trend sui cluster e sul modo in cui i cluster rappresentino un volano per la modernizzazione industriale.
- **Work Package 2:** identificazione delle condizioni quadro favorevoli e delle strozzature, per lo sviluppo di cluster e la modernizzazione industriale.
- **Work Package 3:** fornitura di consulenza politica su 12 aree scelte come dimostratori.
- **Work Package 4:** supporto per l'apprendimento reciproco sulla cluster policy, la mappatura delle politiche e la cooperazione transnazionale.
- **Work Package 5:** prestazioni di servizio di supporto e di consulenza per partenariati europei sui cluster strategici e la promozione del loro networking.

I servizi da prestare sono specificati nel dettaglio nel [capitolato d'onere \(sezione 1.4\)](#).

Condizioni d'ammissibilità

La partecipazione a questa gara d'appalto è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche che rientrano nel campo di applicazione dei trattati, nonché alle organizzazioni internazionali. È aperto anche a tutte le persone fisiche e giuridiche stabilite in un paese terzo che abbiano un accordo speciale con l'Unione nel settore degli appalti pubblici, alle condizioni previste da tale accordo.

Non sono ammessi a partecipare al presente bando di gara gli Stati contemplati dall'accordo sugli appalti pubblici concluso nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, poiché le Agenzie Esecutive dell'UE non sono firmatarie dell'accordo.

Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 6.000.000 di euro

Tipo di procedura

Procedura aperta

Tra le lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione, è

contemplato anche l'italiano.

Le offerte vanno inviate all'indirizzo easme-procurement@ec.europa.eu.

Per maggiori informazioni, consultare [questo link](#).

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto a [questo link](#).

Giornata europea dell'Industria

Il prossimo 28 febbraio si terrà a Bruxelles la Giornata europea dell'Industria, evento che intende contribuire a modellare l'agenda industriale di domani. Animeranno il dibattito sul futuro dell'industria europea 400 partecipanti, tra cui i principali operatori industriali, global trend shapers e responsabili politici di alto livello.

Saranno presenti il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, il vicepresidente della Commissione Jyrki Katainen, ed i Commissari Elżbieta Bieńkowska (Mercato interno, industria, PMI e imprenditorialità) e Carlos Moedas (Ricerca e innovazione).

I rappresentanti di settori tradizionali e innovativi presenteranno le loro opinioni sul futuro della propria attività.

Imprenditori, innovatori, start-upper ed esponenti della comunità tecnologica condivideranno il palco con i principali leader politici europei.

Saranno presenti anche relatori dal Comitato delle regioni, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Parlamento europeo, da Business Europe, dalla European Roundtable of Industrialists e dalla European Trade Union Confederation.

Perché partecipare

Il settore industriale sta cambiando, influenzato dai rapidi cambiamenti tecnologici. L'evoluzione delle attività industriali è caratterizzata dalla digitalizzazione, da nuove tecnologie pulite e circolari, e da una maggiore correlazione con i servizi.

La Commissione europea intende sostenere e accompagnare la sua industria in questo processo di cambiamento e evoluzione, cercando di dare un forte contributo alla crescita e all'occupazione in Europa.

L'evento cercherà di affrontare queste e altre

domande:

Cosa che è stato realizzato integrando la competitività industriale nella politica europea?

Come sarà possibile trovare il proprio posto nella nuova rivoluzione industriale?

Qual è il ruolo degli ecosistemi regionali nella trasformazione industriale?

Quali sono le tecnologie chiave per il futuro del settore?

Quali lacune si possono individuare e colmare, in vista di ulteriori progressi verso l'industria intelligente, pulita e innovativa, che crei occupazione e alti standard di vita per i nostri cittadini?

È possibile registrarsi all'evento attraverso [questo link](#).

Per maggiori informazioni, consultare [questo link](#).

Per ulteriori informazioni contattare il team organizzatore a questo indirizzo email:

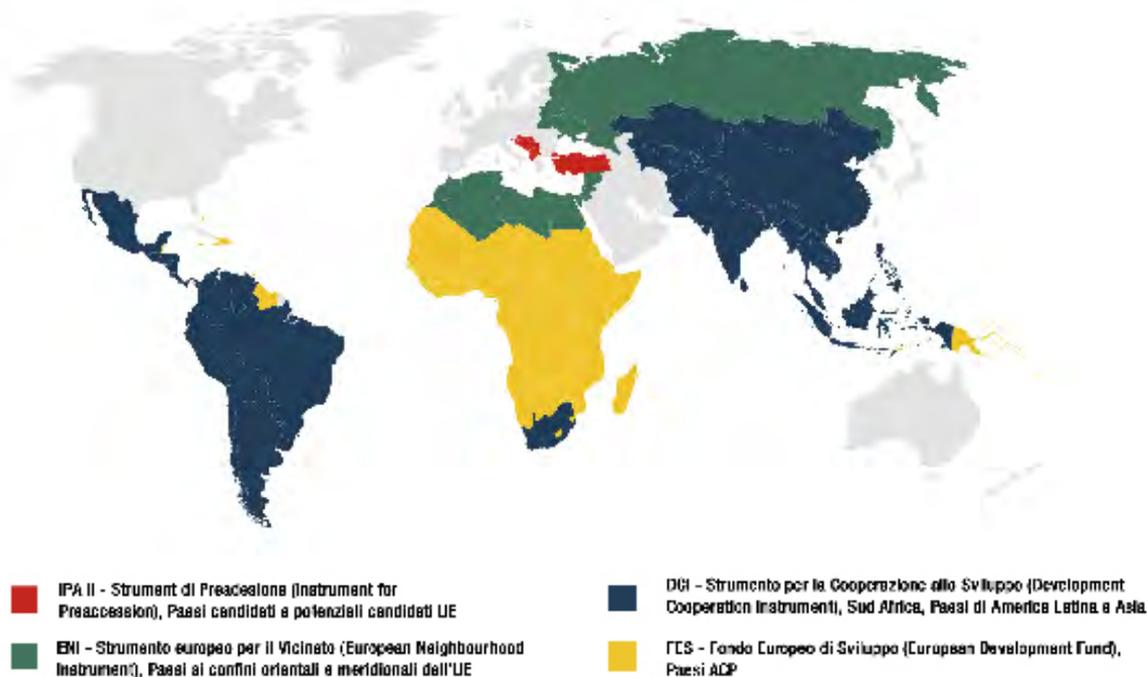
EU-Industry-Day@ec.europa.eu

Missione Europea in Sud Africa nel campo dell'economia circolare, 5 - 7 maggio 2017

La Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea ha recentemente inaugurato un'attività di networking internazionale che consiste nell'organizzazione di Missioni guidate da esponenti di spicco di quella DG. La prossima di queste Missioni, dette di Economia Circolare, in quanto afferenti in prima istanza ai settori ambientali coinvolti in tale concetto (riciclaggio, trattamento rifiuti, energia sostenibile, efficienza energetica, etc.), avrà luogo a maggio in Sud Africa, con due tappe, una a Pretoria e l'altra a Johannesburg.

La Missione sarà guidata dal Direttore Generale della DG Ambiente, Daniel Calleja Crespo, che incontrerà rilevanti esponenti politici locali nelle due giornate di lavori, a latere delle quali è prevista anche la presenza di eventi di networking dedicati alle imprese e alle loro associazioni interessate a sviluppare attività ed a individuare controparti per collaborare in Sud Africa.

Per maggiori informazioni sull'evento, per iscriversi e partecipare, occorre consultare [questo link](#).



Con la nuova programmazione comunitaria dell'assistenza esterna per il periodo 2014 – 2020, la Commissione europea ha previsto, a beneficio dei Paesi terzi, i seguenti programmi:

- Strumento di assistenza alla pre-adesione IPA II (Instrument for Pre-accession Assistance) per i Paesi candidati a divenire membri UE;
- Strumento europeo di vicinato ENI (European Neighbourhood Instrument) per i paesi ai confini orientali e meridionali dell'UE;
- Strumento di cooperazione e sviluppo DCI (Development Cooperation Instrument) soprattutto per i paesi asiatici e latino-americani;
- Fondo Europeo di Sviluppo EDF (European Development Fund) per paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP) aderenti all'accordo di Cotonou.

PROGRAMMA IPA II

Lo strumento finanziario comunitario del processo di preadesione è stato rinnovato (dando così vita all'IPA II) con una dotazione complessiva di 11,699 miliardi di euro per il periodo 2014-2020.

L'IPA II è stato concepito per rispondere alle esigenze dei paesi beneficiari in preadesione, in modo da perseguire priorità, quali stato di diritto e diritti fondamentali, governance economica e competitività, sviluppo socio-economico, cooperazione regionale, recepimento dell'acquis comunitario. Esso opererà in base a regole semplificate e l'assistenza sarà realizzata, in modo da essere più flessibile e adattata agli specifici bisogni, come anche orientata ai risultati, da ciò conseguendo: l'attenzione su un numero limitato di aree e settori (che permettano di raggiungere le priorità appena indicate); un più stretto collegamento tra le strategie per l'allargamento e le priorità per l'assistenza; un riferimento più stretto ai bisogni dei paesi beneficiari, in modo da garantire l'accesso all'assistenza senza distinzioni, basate sullo status del paese (candidato o potenziale candidato); il miglioramento dell'efficacia dell'assistenza, mediante una maggiore flessibilità nell'allocare i fondi a favore di azioni maggiormente orientate al risultato. Paesi beneficiari: ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia, Turchia (paesi candidati); Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (paesi potenziali candidati).

PROGRAMMA ENI

Con una dotazione complessiva di 15,433 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, l'ENI è il nuovo strumento europeo di vicinato, che fornisce assistenza comunitaria finalizzata alla creazione di una zona di prosperità tra l'Unione europea, Paesi e territori limitrofi dell'UE (Paesi partner) non aventi una prospettiva di adesione all'UE, ma con i quali l'UE ha avviato una politica di vicinato. Ha sostituito il precedente programma ENPI.

Tale strumento finanziario si focalizzerà soprattutto su: promozione dei diritti umani e dello stato di diritto; sviluppo di una società civile prospera; crescita sostenibile ed inclusiva e sviluppo economico, sociale e territoriale; mobilitazione e contatti interpersonali (inclusi gli scambi di studenti); integrazione regionale (inclusi i programmi di cooperazione transfrontaliera). Principali elementi del nuovo programma saranno: migliore diversificazione del sostegno dato, adattando l'assistenza alle necessità e ai progressi dei paesi beneficiari; un approccio basato sugli incentivi, in modo da consentire alla UE di aumentare il suo sostegno ai paesi, che realizzeranno una democrazia sostenibile e le riforme concordate; miglioramento delle disposizioni sui programmi di cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri UE e i paesi partner, per facilitare una loro attuazione efficace e veloce; collegamenti più stretti con le politiche e gli strumenti interni della UE, per permettere ai paesi beneficiari ed ai loro cittadini di partecipare ai programmi comunitari in aree, quali ricerca e innovazione, gioventù, sviluppo delle PMI, etc.. Riguardo la Russia (beneficiaria del vecchio programma ENPI), essa rimarrà eleggibile per i programmi multibeneficiari del nuovo ENI (tra cui cooperazione regionale e Erasmus +) e per i programmi di cooperazione transfrontaliera.

Paesi beneficiari: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina (ad est); Algeria, Autorità Palestinese di Cisgiordania e Gaza, Egitto, Giordania, Israele, Libano Libia, Marocco, Siria e Tunisia (a sud).

PROGRAMMA DCI

Il nuovo DCI è diretto al sostegno della cooperazione allo sviluppo in diverse aree del mondo e per il periodo 2014-2020 possiede una dotazione complessiva di 19,662 miliardi di euro. Esso ha come obiettivi principali (in linea, tra l'altro con l' "Agenda for Change" sulla politica UE di sviluppo) la riduzione della povertà ed il raggiungimento di altre finalità dirette ad accelerare lo sviluppo economico, sociale ed ambientale, come anche la promozione della democrazia e della buona governance. Oltre ai consueti programmi geografici (bilaterali e regionali), il nuovo strumento finanziario prevede sia due programmi tematici denominati "Global public goods and challenges", con attenzione ai cambiamenti climatici, all'energia ed allo sviluppo umano, e "Civil society organisations and local authorities", affinché le stesse giochino un ruolo più ampio nelle strategie per lo sviluppo, sia un nuovo programma pan-africano, per sostenere il partenariato strategico tra UE e Africa. Anche in relazione a tale strumento finanziario, verrà adottato un approccio differenziato per rispondere a bisogni, capacità e risultati dei paesi partner, indirizzando la cooperazione allo sviluppo della UE dove la stessa abbia un impatto maggiore, dando priorità ai paesi meno sviluppati ed a basso reddito.

Regioni beneficiarie: Asia; Asia Centrale; Medio Oriente; America Latina; Sud Africa.

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO (EDF)

Il Fondo europeo di sviluppo (FES) rappresenta lo strumento principale degli aiuti comunitari per la cooperazione allo sviluppo con gli Stati ACP, nonché con i paesi e territori d'oltremare (PTOM). Esso è finanziato dagli Stati membri e dispone di regole finanziarie proprie, rappresentando tuttora la pietra angolare delle relazioni ACP-UE, ed intervenendo nelle seguenti aree: sviluppo economico; sviluppo sociale ed umano; cooperazione ed integrazione regionale.

Il prossimo 11° FES (2014-2020) continuerà a sostenere la cooperazione con i paesi ACP, prevedendo un budget complessivo di 30,506 miliardi di euro (al riguardo, si segnala che, poiché lo stesso fondo è ancora oggetto di ratifica da parte degli Stati membri della UE, dall'1 gennaio 2014 sono operative delle misure transitorie nella forma di una "Bridging facility"). Esso differirà poco dal fondo precedente e, analogamente agli altri strumenti finanziari, mirerà ad assicurare più flessibilità e reazione rapida in caso di eventi inattesi, prevedendo, tra l'altro, che il finanziamento regionale includa allocazioni a copertura di bisogni imprevedibili che abbiano appunto dimensione regionale, nonché la costituzione di uno schema, che aiuti i paesi ACP a mitigare gli effetti a breve termine di shock esogeni, quali crisi economiche o disastri naturali.

Si ritiene che, analogamente al 10° FES, tale fondo realizzerà la cooperazione con i paesi ACP attraverso il finanziamento di progetti di sviluppo a livello nazionale e regionale con le seguenti priorità: consolidamento istituzionale, sostegno al bilancio, realizzazione di infrastrutture, assistenza tecnica, sostegno al settore dell'educazione, contributo alla diversificazione delle colture agricole, etc..

Regioni (paesi) beneficiari: Africa subsahariana (48 paesi); Caraibi (15 paesi); Pacifico (15 paesi).

STRUMENTO DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI (PI)

Lo strumento di partenariato per la cooperazione con i Paesi Terzi è il principale strumento innovativo nel pacchetto di azione esterna.

Il suo obiettivo generale è quello di far progredire e promuovere gli interessi dell'UE, sostenendo la dimensione esterna delle politiche interne dell'UE (ad esempio competitività, ricerca e innovazione), e affrontare le principali sfide globali (ad esempio la sicurezza energetica, il cambiamento climatico e l'ambiente). La proiezione esterna della strategia "Europa 2020" rappresenta, dunque, un'importante componente strategica di questo strumento.

Lo strumento di partenariato affronterà anche gli aspetti specifici di diplomazia economica dell'UE, al fine di migliorare l'accesso ai mercati dei Paesi terzi, per promuovere il commercio, gli investimenti e le opportunità di *business* per le imprese europee. Esso sosterrà la diplomazia pubblica, il *networking*, la cooperazione accademica e le attività di sensibilizzazione, per promuovere i valori e gli interessi dell'Unione.

Lo strumento di partenariato offrirà un approccio diverso a modelli consolidati di cooperazione allo sviluppo, per promuovere la politica di cooperazione.

Esso si concentrerà in particolare sui Paesi con i quali l'UE ha un interesse strategico a rafforzare i legami. Questo include i Paesi che svolgono un ruolo sempre più importante negli affari mondiali, nell'economia e nel commercio, nei forum multilaterali internazionali e nell'affrontare sfide di portata planetaria, o in cui l'Unione abbia interessi rilevanti. Lo strumento di Partenariato consentirà all'UE di sviluppare e impegnarsi in un dialogo politico globale con i principali Paesi partner strategici. La sua portata globale e la flessibilità sono elementi essenziali per consentire all'Unione di rispondere alla rapida evoluzione dei Paesi partner ed alle principali sfide politiche globali.

L'iter di definizione delle strategie di intervento e dei relativi Programmi d'azione, definiti dalla Commissione europea, in stretto contatto con i governi locali e gli altri attori nazionali e regionali, comprende:

- "Country Strategy Papers" (CSP) e "Regional Strategy Papers" (RSP) definiscono gli obiettivi specifici ed i settori di intervento dell'assistenza comunitaria, rispettivamente sui singoli Paesi beneficiari e su aree regionali;
- "Programmi Indicativi nazionali" (NIP) e "Programmi indicativi regionali" (RIP) aventi un carattere temporale più limitato (3-4 anni) e soggetti a revisione a medio termine;
- "Piani annuali di azione" (AAP), in linea con i NIP/RIP, individuano in concreto le azioni da realizzare in ogni singolo Paese o regione, nei settori precedentemente identificati negli stessi CSP e RSP.

Con l'approvazione dei "Piani annuali di azione" da parte del Comitato di gestione che riunisce, per ogni Programma di azione esterna UE, i rappresentanti della Commissione europea e degli Stati membri, l'intero processo decisionale di finanziamento viene formalmente concluso e la gara di appalto (o *call for proposals* in caso di sovvenzione) può essere avviata.

A seconda del programma di azione esterna della UE, la concreta gestione della gara viene trasferita alle Delegazioni dell'UE presenti nei vari Paesi beneficiari (procedura di "deconcentrazione"), oppure alle stesse autorità dei Paesi beneficiari (procedura di "decentralizzazione").

La presente newsletter evidenzia una selezione delle gare aperte (nella rubrica "Selezione bandi azioni extra UE") e delle anteprime (nella rubrica "Anteprima bandi azioni extra UE"), lanciate nell'ambito dei progetti adottati dai suddetti Comitati, con l'obiettivo di informare in anticipo le società/imprese eventualmente interessate, al fine di programmare una possibile partecipazione alla futura gara.



PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Burkina Faso-Ouagadougou: FES — Fornitura di attrezzature ed apparecchiature elettriche, informatiche, di automazione uffici e di mobili per ufficio presso il posto di controllo giustapposto di Malanville in Benin (confine tra Benin e Niger) e la commissione dell'UEMOA a Ouagadougou (Burkina Faso)

DEADLINE

04/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Il presidente della commissione dell'UEMOA, ordinatore regionale del FES, rappresentato dal commissario preposto al dipartimento del mercato regionale, della concorrenza, del commercio e della cooperazione, ordinatore regionale delegato del FES, Ouagadougou, BURKINA FASO

BUDGET

Importo massimo: n.d.

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

ENPI

TEMA

Libano-Beirut: ENPI — Attrezzature per le forze armate libanesi e la direzione generale della sicurezza generale

DEADLINE

17/03/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto della Repubblica libanese (gestione diretta), Beirut, LIBANO

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Mali-Bamako: FES — Fornitura e messa in servizio di apparecchiature informatiche, di automazione uffici e di videoconferenza destinate a 3 amministrazioni maliane

DEADLINE

27/02/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero degli Affari esteri, della cooperazione internazionale e dell'integrazione africana, ordinatore nazionale del FES, Bamako, MALI

PROGRAMMA GENERALE

ENPI

TEMA

Giordania-Amman: Fornitura di hardware, software, infrastrutture informatiche e comunicazioni per il sistema nazionale di informazione sulle risorse idriche presso il ministero delle Risorse idriche e dell'irrigazione del Regno hascemita di Giordania

DEADLINE

26/03/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero della Pianificazione e della cooperazione

internazionale, Amman, REGNO HASCEMITA DI GIORDANIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

di dispositivi solari per illuminazione, ricarica di telefoni, congelamento/conservazione, trasformazione di prodotti agricoli (mulini) e pompaggio dell'acqua per l'orticoltura

Luoghi di esecuzione — Kayes, Sikasso, Mopti, Repubblica del Mali

DEADLINE

03/03/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Agronomes et vétérinaires sans frontières, Nogent-sur-Marne, FRANCIA

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Francia-Nogent-sur-Marne: FES — Fornitura

ANTEPRIMA BANDI AZIONI EXTRA UE



PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Maurizio-Port Louis: FES — Creazione di una piattaforma nazionale per la concessione elettronica di licenze

PUBBLICAZIONE BANDO

Primo trimestre del 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero delle Finanze e dello sviluppo economico, Port-Louis, REPUBBLICA DI MAURIZIO.

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

ENPI

TEMA

Libano-Beirut: ENPI — Costruzione di impianti di gestione dei rifiuti solidi in Baalbek, Srar-Akkar e Joub Janine in 4 lotti

PUBBLICAZIONE BANDO

Gennaio 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ufficio del ministro di Stato per la Riforma amministrativa, Beirut, LIBANO.

BUDGET

Importo massimo n.d.

Per i servizi gratuiti di approfondimento ed assistenza personalizzata, vi invitiamo a contattare l'ufficio di Bruxelles a: bruxelles@ice.it



La [Call for Proposals “Promoting Sustainable Consumption and Production”](#) è relativa a [SWITCH-Asia II](#), programma volto contribuire alla crescita sostenibile dell’Asia, alla sua prosperità economica e alla riduzione della povertà, nonché alla mitigazione degli impatti del cambiamento climatico.

Paesi target

Paesi beneficiari del programma sono: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Maldive, Mongolia, Nepal, Corea del Nord, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam.

Obiettivo

Obiettivo del bando, il cui ente erogatore è la Commissione europea (Cooperazione e sviluppo EuropeAid), è quello di promuovere modelli e comportamenti di Produzione e di consumo sostenibili (SCP) in Asia attraverso una migliore comprensione reciproca e una cooperazione più stretta fra UE e Asia e all’interno dell’Asia, soprattutto supportando le PMI e i consumatori nell’adozione di pratiche SCP, agevolando il loro accesso ai finanziamenti e mobilitando i principali attori coinvolti, ovvero il settore privato, gli intermediari finanziari, i dettaglianti, le organizzazioni e i gruppi di produttori, nonché i consumatori individuali, insieme con le autorità competenti del settore pubblico.

Azioni

Le azioni ammissibili devono cercare di individuare e portare su scala industriale pratiche di produzione e di consumo sostenibili (SCP) di successo in Asia, al fine di indurre un cambiamento sistematico dei modelli e abitudini di consumo e di produzione.

Le proposte progettuali devono concentrarsi su una delle seguenti due **priorità**:

- **Priorità 1: Supporto al passaggio verso modelli e comportamenti di consumo sostenibili da parte dei gruppi di consumatori, degli stakeholder della società civile e del settore pubblico**
- **Priorità 2: Supporto alle micro e piccole e medie imprese (MPMI) nell’apprendimento di pratiche di SCP e nell’accesso ai finanziamenti**

Inoltre, le attività devono riguardare uno o più

programmi sviluppati nel quadro dell’iniziativa *10-Year Framework of Programmes on Sustainable Consumption and Production Patterns* (Quadro globale d’azione dell’UNEP per migliorare la cooperazione internazionale per accelerare il passaggio verso pratiche SCP nei Paesi sviluppati e in quelli in via di sviluppo), che sono:

- informazione dei consumatori,
- stili di vita sostenibili,
- appalti pubblici sostenibili,
- edifici sostenibili,
- turismo sostenibile,
- cibo sostenibile.

Una proposta progettuale deve inoltre caratterizzarsi per un approccio *multi-stakeholder*, con una forte e intensa componente di relazione con le PMI, e svilupparsi su strutture e reti esistenti, portando su scala industriale i risultati ottenuti in progetti pilota precedenti.

Le attività - per entrambe le priorità - devono dunque accogliere i seguenti principi:

- approccio integrato;
- strategia di replicabilità e coinvolgimento dei decisori politici;
- costruire sulle competenze esistenti;
- cooperazione con la rete Switch Asia.

Il programma è rivolto in particolare alle **aree urbane**.

Condizioni di ammissibilità

Sono ammessi a partecipare organismi senza fini di lucro e in particolare ONG, operatori del settore pubblico, Associazioni industriali e Camere di commercio, Organizzazioni che hanno come oggetto sociale il perseguimento dello sviluppo sostenibile, Istituzioni governative sia a livello locale che centrale, Università e organizzazioni (intergovernative) internazionali con sede in: UE, EFTA/SEE, Paesi IPA II, e Paesi asiatici beneficiari (specificati nell’oggetto del bando) e paesi OCSE/DAC (questi ultimi esclusivamente per azioni attuate nei Paesi meno sviluppati-*Least Developed*

Countries, come definiti da OCSE/DAC).

Aree geografiche coinvolte

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Si veda il bando

Paesi IPA II - Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244/1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU), Montenegro, Serbia, Turchia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Entità Contributo

Il contributo offerto ammonta a 19.600.000 €.

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'**80%** dei costi ammissibili (**90%** per i Paesi meno sviluppati qualificati come *Least Developed Countries - LCD*) per un massimo di **2.500.000 euro**. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 800.000 euro.

Modalità e procedura

I progetti devono svolgersi in massima parte nei Paesi asiatici beneficiari e devono essere presentati da consorzi costituiti da almeno due partner: uno con sede in un Paese UE (oppure EFTA/SEE, Organizzazione internazionale) e uno in un Paese asiatico ammissibile.

Per evitare una eccessiva concentrazione di progetti realizzati in Cina e India, per ciascuno di questi due paesi potranno essere finanziati al massimo due progetti.

Fra le proposte provenienti e da realizzarsi in Cina e India, a parità di altre condizioni, sarà data priorità e quelli che si concentrino nelle aree meno sviluppate di questi due Paesi.

La durata dei progetti può essere compresa fra 36 e 48 mesi.

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione della *concept note*, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno selezionati ed inseriti in una *short list* e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto.

Le proposte complete devono essere conformi con quelle presentate attraverso la *concept note* (ovvero: gli elementi presentati nella *concept note* non possono essere modificati nella proposta completa).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR: il proponente deve esserlo già al momento della presentazione della *concept note*, mentre i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.

Concept note e proposte progettuali devono essere scritti in inglese.

Deadline per l'invio della *concept note*: 14/02/2017 (ore 12:00 ora di Bruxelles)

Per informazioni su questa Call for Proposals è possibile scrivere a: **EuropeAid-SWITCH-ASIA@ec.europa.eu**

La documentazione per la preparazione e l'invio delle proposte progettuali è disponibile a [questo link](#).

Per maggiori informazioni, consultare [questo link](#).



switchasia
PROGRAMME